

dopo Palma, divide i due paesi a dispetto delle Alpi.» — Annunziarono questo libretto Bernardo Morsolin nell'*Arch. Stor. Ital.*, Serie Quarta, Tomo XI, pag. 133, e il Fulin nel *Bullettino bibliografico dell'Archivio Veneto*, n. 5, pag. 74-75.

**644.** *Eine Reise nach Rom, unternommen im Jahre 1625*, von HERONYMUS MARCHSTALLER, Abt des Benedictiner-Stiftes St. Paul in Kärnten, bearbeitet von P. BEDA SCHROLL. (Nella *Carinthia, Zeitschrift* ecc., Anno LXXI, n. 6-12, pag. 129 e segg. 165 e segg., 197 e segg., 229 e segg., 265 e segg., 297 e segg., 329 e segg.) — Klagenfurt, tip. Kleinmayr 1881; in 8° gr. di pag. 140. (B.C.U.)

Curioso ragguaglio, tradotto dal latino in tedesco, che può servire alla storia della vita e dei costumi in Friuli nel secolo XVII, quali sono apprezzati da un viaggiatore affrettato, che nota ovunque le diverse abitudini tra il suo paese e l'Italia, giudicando meno favorevolmente le nostre. Le pagine che a noi più interessano sono soltanto delle 197 alle 202. Nel viaggio di andata a Roma, il Marchstaller passò per Pontebba «che si può dire una città,» Chiusa, Venzona «grande e bella città, la prima del dominio veneto,» Gemona, Sandaniele, Rauscedo, Sacile, «lungo forte;» nel ritorno prese la via bassa di Caorle, Portogruaro, Codroipo, rifacendosi di nuovo per la pontebbana e toccando San Tomaso presso San Daniele.

**645.** *Un palombaro friulano nel secolo XV*, cenno del dott. D. MILIOTTI. (Nel *Giornale di Udine*, 26 dicembre 1881, n. 306) — tip. Udine, Doretti e Soci, 1881; in fol. di col. 1. (B.C.U.)

Antonio Bartolini, nel *Saggio epistolare sopra la tipografia del Friuli nel secolo XV*, riportando le parole dello storico Monticoli, afferma che Bartolo Lucano, maestro di scuola nato in Carnia, scoprisse il modo di «poter star sotto aqua ed oprar de liberar una nave o gallea sommersa», vestito «di una vesta integra de corame cum li occhiali di vetro et cum uno spiraio in capo de la testa a modo de una tromba.» Così sarebbesi trovato il precursore di Edmondo Halley inglese, nato appena due secoli dopo, al quale è attribuito un vestito completo di materia impermeabile, mentre l'apparato di Leonardo da Vinci, contemporaneo di Bartolo, non avviluppava più che la testa e una piccola parte del petto.

**646.** *Lettere* del P. FULCHERIO SPILIMBERGO d. C. d. G., missio-